

Export caldaie industriali Le ispezioni a un ente italiano

Certificato Usa a Icim

È la prima realtà del nostro Paese che potrà fare i controlli Asme per impianti a pressione destinati al Nord America

Una notizia che va a vantaggio dell'industria costruttrice di caldaie e apparecchi a pressione che vede in prima linea diverse imprese bergamasche, da Tenaris Dalmine a Siad Macchine Impianti, da Ovs-Officine Valle Seriana ad Alfa Laval Olmi, da Omca Plants a Sait, da Lucchini Rs a Zunt Italiana, da Brembana costruzioni industriali a Cosmec, tutte associate Ucc, Associazione costruttori caldareria, confederata ad Anima-Confindustria.

Grazie al certificato Aia-108 rilasciato a New York, Icim è infatti diventato il primo ente italiano di certificazione a poter offrire i servizi ispettivi previsti dal codice Asme (American Society of Mechanical Engineers) che definisce le certificazioni per tutte le caldaie e di tutti i componenti a pressione destinati al mercato di Usa, Canada, Messico e di altri 100 Paesi nel mondo, incluse economie sempre più strategiche come Kuwait, Arabia Saudita e Oman.

L'Asme, fondata nel 1880,



Scambiatore della Olmi Alfa Laval

con oltre 130 mila membri in 150 Paesi, è l'associazione professionale che ha sviluppato il «boiler and pressure vessels code», un complesso di norme relative ai recipienti a pressione, generatori di vapore, tubazioni, componenti nucleari applicato quale standard di riferimento dalla caldareria di tutto il mondo.

Questo comparto d'eccellenza del Made in Italy vale oltre 3 miliardi di euro, conta 25 mila addetti l'anno ed esporta più del 52% della propria produzione, per l'80% prodotti certificati Asme.

L'Italia si posiziona al quarto

posto nel mondo dopo America del Nord, Corea del Sud e Cina e davanti a India, Germania e Giappone per numero di certificati Asme.

Per Icim è uno sviluppo ulteriore del proprio business, che completa il range di servizi in numerosi settori dell'industria, dei sistemi, delle professioni. La produzione italiana del «pressure equipment» (grandi serbatoi montati in cantiere, apparecchi a pressione, caldaie a tubi d'acqua e di fumo, tubazioni e condotte forzate, scambiatori di calore e reattori) trova applicazione in diversi settori industriali - energia, acqua, chimica, petrolchimica, trasporti - e in generale nel macro-settore dell'impiantistica.

Le aziende sono distribuite sul territorio italiano, in particolare nelle province lombarde di Milano, Bergamo, Varese, Lecco ma anche in Veneto, Piemonte, Emilia, Abruzzo, Lazio, Sicilia.

Nel solo 2014 il settore ha raddoppiato il volume delle transazioni con gli Usa grazie alla fornitura di apparecchiature destinate allo sfruttamento dello shale gas (estratto da rocce porose tramite perforazione): macchinari le cui parti in pressione sono certificate Asme.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

